



IACP di Salerno in liquidazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 16 DEL 14/04/2022

SALIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 IACP SALERNO IN LIQUIDAZIONE

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO – ISTRUTTORIA DEL DIRIGENTE

PREMESSA

Il progetto di Bilancio 2021-2023 è stato predisposto in base ai principi dettati dal sistema di armonizzazione contabile previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Con determina del Commissario liquidatore n. 14 del 22/3/2022 veniva approvato il rendiconto anno 2020 e si stabiliva di destinare la somma di euro 4.858.654,14 alla copertura delle passività ricognite, con la seguente suddivisione: euro 1.718.043,71 per vincoli pignorati in corso di definizione, con accantonamento alla voce "altri vincoli" ed euro 3.140.610,43 per fondo contenzioso (fondo passività potenziali), con accantonamento alla voce "fondo contenzioso".

Già con tale rendiconto si era fatto un quadro delle passività che l'Istituto è chiamato a definire nell'ambito della sua nuova missione liquidatoria.

Le apposite previsioni di spesa contenute nel bilancio 2021-2023, unitamente a quelle finanziabili con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione ed alle previsioni di spesa 2024-2026 finanziabili con le vendite e degli immobili che si potranno realizzare in tali anni, come evidenziato nell'allegato documento denominato "piano di copertura delle passività", consentiranno di fronteggiare dette passività.

Detto piano di copertura delle passività è quello già allegato al rendiconto 2020, con l'unica differenza che la passività "IACP Futura", fermo restando l'importo, non è stata collocata interamente nell'anno 2023 ma anche distribuita anche nei successivi anni fino al 2026; infatti è stato necessario considerare, nel bilancio di previsione, anche altre spese di funzionamento rispetto alla bozza di tale documento

programmatico considerata in sede di approvazione del rendiconto 2020 e tali altre spese hanno determinato, di conseguenza, una riduzione - modesta - delle spese destinate a coprire le passività.

Prudentemente, nelle more di effettuare, con il rendiconto 2021, un più compiuto riaccertamento dei residui attivi, non si è utilizzato l'intero avanzo all'uopo disponibile per la copertura delle passività. Inoltre, in ciascun anno del piano, gli stanziamenti di spesa eccedono le corrispondenti passività da coprire ed è stato stimato un livello di vendite, peraltro previste in bilancio solo nell'anno 2023, pari ad euro 790.000,00, limitato rispetto al complesso degli immobili vendibili. Anche per gli anni successivi a quelli contemplati nel bilancio 2021-2023, il livello delle vendite previste è limitato rispetto al valore del patrimonio all'uopo disponibile (euro 400.000,00 per ciascuno degli anni 2024 e 2025 ed euro 550.000,00 per l'anno 2026).

In caso di sopravvenuta necessità, per l'emergere di passività oggi non contemplate, queste ultime potrebbero essere coperte sia dalle eccedenze prima evocate (stanziamenti superiori alle passività attualmente ricognite) che da nuove vendite oggi non contemplate.

RICOGNIZIONE PASSIVITA'

Attualmente non risultano approvati il bilancio previsionale 2021-2023 e quello 2022-2024. L'annualità 2021 è stata gestita in esercizio provvisorio e, nell'anno 2022, le esigenze indifferibili sono affrontate in regime di gestione provvisoria. Dovendo procedere nel minor tempo possibile all'approvazione di tali documenti contabili, cruciali per avviare la fase di programmazione delle attività liquidatorie, per effettuare la ricognizione delle passività si è dovuto partire necessariamente dai dati forniti dagli Uffici dell'ACER, che hanno prodotto apposite relazioni; si è poi cercato di approfondire almeno i dossier più importanti ed economicamente più consistenti. Tale attività ha coinvolto il Commissario, il Subcommissario, il Revisore Unico ed il dirigente delle Gestioni liquidatorie ed è stato necessario recarsi più volte presso la sede dell'Istituto, ove opera il personale dei richiamati Uffici e dove sono depositati i fascicoli dei contenziosi. All'uopo si sono contattati anche gli avvocati difensori dell'Istituto nelle vertenze più importanti e, infine, è stato fatto, in data 11/3/2022, in incontro con l'ex Direttore generale dell'Ente, ing. Giuseppe Votta, profondo conoscitore delle vicende gestionali del passato e dei diversi contenziosi che si sono sviluppati.

Da questa attività è emerso che certamente sarà necessario, non appena si disporrà della necessaria capacità di spesa, destinare alla cura dei contenziosi specifiche ed appropriate risorse professionali che possano dedicarsi ad un esaustivo completamento della ricognizione delle passività ed al rapporto con i legali già incaricati e da incaricare.

Gli esiti della ricognizione, pur scontando gli effetti dello scarso tempo a disposizione e dell'impossibilità di disporre delle richiamate necessarie risorse professionali, hanno restituito un quadro che, ancorché non esaustivo, può costituire, in questa fase, la base di partenza per disporre di una prima valutazione sulla natura e sulla consistenza delle passività nonché, ove sia stato possibile, sul rischio di soccombenza nei contenziosi in essere e sui possibili tempi di maturazione degli oneri.

Appena si disporrà di ulteriori elementi, si provvederà ad assestare il quadro delle passività, con eventuale, se necessaria, revisione delle previsioni del bilancio in corso in quel momento.

La predetta ricognizione delle passività è sintetizzata nelle allegate schede, distinte in base alla seguenti fattispecie:

- Avvisi di accertamento/ingiunzioni di pagamento/cartelle esattoriali relativi ad IMU e TASI, notificate

dai Comuni e/o dai relativi Concessionari, impugnati o meno; alcune impugnazioni, soprattutto nei mesi iniziali dell'anno 2020, quando vi era incertezza nell'individuazione della competenza tra ACER e IACP, sono state effettuate dall'ACER, benché gli atti fossero intestati all'Istituto: in tal caso l'eventuale passività è stata considerata comunque di pertinenza dell'Istituto.

- Contenzioso con i Comuni per oneri di urbanizzazione;
- Contenzioso con privati e Comuni per procedure espropriative;
- Contenzioso con le imprese costruttrici e manutentrici in materia di appalti;
- Avvisi di accertamento/ingiunzioni di pagamento/cartelle esattoriali relativi ad oneri di bonifica, notificate dai Consorzi di bonifica e/o dai relativi Concessionari, impugnati o meno;
- Contenziosi vari, soprattutto con l'Utenza.

Relativamente alle passività per l'IMU 2016, 2017 e 2018 del Comune di Battipaglia, si riferisce di una transazione in corso con lo stesso Comune per definirle, compensandole, parzialmente, con delle posizioni attive dell'Istituto verso quest'Ultimo. L'onere relativo a tale IMU trova copertura finanziaria, per la quota compensata, nell'annualità 2022, in concomitanza con la rilevazione delle entrate, per pari importo, relative alle somme di cui il Comune è debitore nei confronti dell'Istituto. L'eccedenza debitoria non compensata sarà distribuita, in termini di spesa, in quattro quote annuali costanti, a partire dall'anno 2023 e con termine nell'anno 2026. Si allega apposita scheda della transazione.

Relativamente al contenzioso con il Comune di Capaccio per oneri espropriativi, la scheda delle passività riporta un possibile onere di euro 1.708.000,00 perché tale importo corrisponde alla sommatoria dei pignoramenti in essere che il Comune ha effettuato sulle disponibilità giacenti sul conto di cassa dell'Istituto e che trovano riflesso nel pari vincolo di destinazione dell'avanzo di amministrazione anno 2020. Questa circostanza è l'unico motivo per il quale viene considerata la passività nella sua interezza nonostante l'esistenza di un'alea di soccombenza molto bassa. All'esito degli opportuni provvedimenti verrà richiesto lo svincolo delle somme ed il quadro delle passività verrà conseguentemente aggiornato, con liberazione di risorse finanziarie (quelle oggi risultanti dall'avanzo anno 2020) che potranno accorciare i tempi nei quali oggi si ritiene di definire tutte le altre passività.

MEZZI DI COPERTURA PASSIVITA' PREGRESSE E SPESE FUNZIONAMENTO

Le **entrate per canoni di locazione ed accessori degli immobili** associati alla Gestione liquidatoria, contribuiscono a finanziare le spese di funzionamento e quelle connesse alle passività rilevate. Tali ultime spese sono allocate ai seguenti capitoli di parte corrente:

IMU	10.701,92
INCREMENTO CAPITOLO IMU PER COMUNE DI BATTIPAGLIA	10.701,92
CONTENZIOSO SETT. GEST.	10.501,45
CONTENZIOSO SETT. TEC.	10.504,56

F.DO PASSIVITA'	10.902,51
-----------------	-----------

Il fondo passività è stato previsto, per importi limitati, solo negli anni 2022 e 2023 perché la spesa per le passività è stata allocata quasi interamente nei capitoli di spesa specifici sopra indicati, riservando al fondo in questione un ruolo di eventuale soccorso, in caso di incapienza di tali capitoli: in tal caso si effettuerà un variazione di bilancio dal capitolo di tale fondo al capitolo di spesa coerente con la tipologia di passività da fronteggiare.

Al finanziamento delle spese per le passività contribuiscono anche quote di finanziamenti pubblici stanziati ma da destinare specificamente a tale scopo.

Infatti, relativamente alle passività da contenzioso espropriativo e in materia di appalti con le imprese edili, il richiamato ing. Votta, oltre che fornire alcuni giudizi sull'alea di soccombenza, ha riferito di una sua relazione prot. 008/DG del 19/6/2018 nella quale sono contenute le rendicontazioni dei finanziamenti pubblici costruttivi/manutentivi accordati all'IACP di Salerno, con evidenziazione delle somme all'epoca disponibili (economie sui cantieri) e non ancora utilizzate. Lo stesso ing. Votta ha rappresentato l'opportunità che, una volta aggiornata la predetta rendicontazione, le disponibilità non utilizzate e delle quali non si sia già programmata l'utilizzazione, vadano destinate alla copertura delle passività nascenti dal contenzioso in questione, a partire da quelle rilevate sui quadri finanziari proprio dei cantieri per i quali si è sviluppato il contenzioso ma con possibilità di destinare a tale copertura anche altre effettive disponibilità rilevate sui quadri finanziari di altri cantieri, con appositi provvedimenti di devoluzione.

Tutto ciò presuppone che, innanzitutto, ACER, che, per disposizioni regionali, è subentrata di diritto nella titolarità dei finanziamenti pubblici costruttivi/manutentivi, volturi a sé i conti correnti dedicati ad accogliere tali finanziamenti, ivi incluso quello presso la Banca d'Italia e che, poi, la stessa Agenzia, effettuato l'aggiornamento dei quadri dei cantieri cui i finanziamenti in questione si riferiscono, rilevi le disponibilità nette effettivamente destinabili alla copertura delle eventuali passività dell'IACP di Salerno in liquidazione per contenziosi espropriativi e d'impresa, accantonando in favore di quest'Ultimo le stesse risorse.

Nelle predette schede relative alle passività in questione, si è prudentemente tenuto conto, in questa fase, solo delle disponibilità finanziarie dei quadri di intervento che, ad una prima ricognizione, sono riferiti proprio agli interventi / ai cantieri oggetto di contenzioso, rimandando la rilevazione delle possibili ulteriori coperture finanziarie da devoluzione di disponibilità nette di altri cantieri, all'esito della citata attività ascritta ad ACER.

La spesa associata alle passività finanziabili con le disponibilità finanziarie presenti sui quadri economici dei cantieri di riferimento, nel redigendo bilancio 2021-2023 viene allocata in partita di giro, in uscita, mentre il finanziamento proveniente da ACER, per un pari importo, viene allocato, in partita di giro, in entrata. All'uopo, le previsioni di entrata e spesa sono allocate, nel bilancio 2021-2023, rispettivamente, al capitolo 61903.8 e 41803.81.

La quota delle passività in questione allocata nelle annualità successive al 2023 potrà beneficiare, all'esito della citata attività di ACER, di finanziamenti che quest'Ultima renderà disponibili a valere sulle economie dei quadri economici dei vari cantieri.

Nel bilancio 2021-2023 sono state previste, sempre per finanziare le spese connesse alle passività rilevate,

delle possibili entrate connesse a **posizioni attive** in alcuni giudizi in corso per contenziosi antecedenti all'1/1/2020 e che, quindi, analogamente a quelle passive, vanno comunque imputate all'IACP di Salerno in liquidazione.

In questa fase, sulla scorta dei dati disponibili e della necessità di approfondire le singole questioni, prudentemente vengono considerate solo le seguenti posizioni, più documentate o per le quali sia stato formalmente acclarato il riconoscimento del debito da parte del terzo, che sono allocate al capitolo di entrata 20701.7 nel redigendo bilancio 2021-2023:

CONTENZIOSI ATTIVI				
Località	legge di finanziamento	Stato	importo presumibile anno 2021	importo presumibile anno 2022
MERCATO SAN SEVERINO	457/78 - 1° b.	rivalsa per somme anticipate dall'Ist. per il Comune. Info Ing. Votta	26.667,02	
ALTAVILLA S.	3° b.	recupero somme anticipate dall'Ist. per il Comune. SENTENZA C.d.A. 217/2018 - 21'914,38+int. e riv. dal 19.01.1996. Info Ing. Votta	47.389,44	
CENTOLA	457/78 2^b. 67/88	Debiti fuori bilancio riconosciuti dal Comune, cui occorre aggiungere ulteriori interessi e spese.	150.000,00	
BATTIPAGLIA		vertenza con Pietrasanta che vede coinvolto anche il Comune. Previsto l'addebito al comune della possibile passività.	311.391,49	
BATTIPAGLIA		Anticipazione L. 457/78 da recuperare.	132.875,92	
SOGLIA GIUSEPPE				100.000,00
DALMAZIA TRIESTE SPA				100.000,00
		TOTALE	668.323,87	200.000,00

Nel predetto capitolo, poi, nell'anno 2021 sono allocate anche altre entrate, già incassate.

Sempre per finanziare le spese per le passività rilevate, sono state previste le entrate connesse alla vendita degli immobili ma, realisticamente, solo nell'anno 2023, allocandole al capitolo 30902.4.

Le entrate da rate vendita alloggi, calcolate in base a trend consolidati, allocate al capitolo 31203.7, finanziano sia le spese per le passività che quelle di funzionamento.

Tutte le entrate connesse alla vendita degli immobili ed alle rate delle vendite degli alloggi, pur essendo in conto capitale, contribuiscono, per la quota necessaria, al raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente, essendo per disposizione regionale, finalizzate a finanziare le spese connesse alle passività, che sono collocate nella parte corrente del bilancio. Tale apporto si evince dal prospetto degli equilibri finanziari.

PREVISIONI SPESE FUNZIONAMENTO

Nel bilancio 2021-2023 sono state previste le spese di funzionamento minimali, in considerazione anche della collaborazione gratuita che ACER fornisce, con le proprie strutture e le proprie risorse umane e strumentali, per talune attività della gestione liquidatoria.

Per motivi di maggiore snellezza dell'azione amministrativa, è stato individuato nell'IACP di Napoli in liquidazione l'Ente operativo per diverse spese che riguardano tutti gli IIAACCPP campani in liquidazione. L'IACP di Napoli in liquidazione, dunque, fungerà da ente affidatore/stazione appaltante per una serie di acquisti di beni e servizi anche per conto degli altri IIAACCPP. Nel bilancio 2021-2023 le spese in questione sono quelle dell'allegato prospetto.

Di tali spese oggettivamente beneficiano tutti gli IIAACCPP campani in liquidazione in maniera paritaria talché è possibile ed appropriato che anche il relativo onere ricada paritariamente su ciascuno di Essi. Per il bilancio 2021-2023, come da direttiva del Commissario liquidatore formulata per le vie brevi, è necessario escludere dal riparto dell'onere connesso a tali spese, l'IACP di Benevento in liquidazione, che non è già in grado di definire un piano di copertura delle proprie passività e quindi di approvare un proprio bilancio di previsione. Alla risoluzione di tale problematica verrà rivalutato il possibile apporto di tale IACP al sostenimento delle spese in questione.

Pertanto, per il bilancio 2021-2023, alle spese in questione fanno fronte, con quote paritarie, gli IIAACCPP di Napoli, Salerno, Caserta ed Avellino in liquidazione. Per l'IACP di Salerno tali spese sono allocate al capitolo 10903.1.

L'IACP di Salerno, poi, al pari di quello che faranno gli altri IIAACCPP, ha previsto nel bilancio 2021-2023, al capitolo 10403.121, spese da sostenere autonomamente per servizi professionali esterni di tipo giuridico – amministrativo – contabile - fiscale, diversi da quelli per la difesa in giudizio.

E' stato previsto il fondo di riserva di parte corrente, nella misura minima di circa lo 0,30%, come da prospetto allegato.

E' stato previsto, come prescrive la norma (art. 1, comma 859 e segg. legge n. 145 del 30/12/2018) l'accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali, come da prospetto allegato.

Sono stati calcolati, come da prospetti allegati, gli accantonamenti di competenza del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (per canoni ed accessori) e parte capitale (per proventi da vendita

immobili anche rateizzati) sulla scorta delle percentuali di mancato incasso realizzatesi per l'anno 2020, non essendo congruo l'utilizzo di medie relative a bilanci di annualità precedenti, antecedenti alla messa in liquidazione dell'Ente.

Con determina n. 15 del 31/3/2022 veniva approvato il progetto di bilancio 2021-2023 per trasmetterlo al Revisore Unico, al fine di riceverne il prescritto parere.

Con verbale n. 2 del 4/4/2022, prot. n. 278 dell'11/4/2022, allegato, il Revisore Unico rendeva tale parere, concludendo positivamente.

Alla stregua di tutto quanto precede, può procedersi all'approvazione del Bilancio di previsione 2021-2023.

Dr Luigi Schiavo

(firma elettronica)

Considerato e condiviso quanto esposto in precedenza dal dirigente dott. Luigi Schiavo ed alla stregua dell'istruttoria ivi contenuta compiuta da quest'Ultimo nonché delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, anch'essi costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge;

Visti i seguenti elaborati che, acclusi in uno al presente provvedimento, ne costituiscono parte integrante e sostanziale: allegato n. 9; dati contabili analitici; stampa indicatori; stampa per macroaggregati; PEG Entrate; PEG Uscite; prospetto fondo riserva; prospetto fondo di garanzia debiti commerciali; prospetto fondo crediti di dubbia esigibilità; prospetto rendicontazione incassi; elenco spese comuni; scheda transazione in corso con Comune di Battipaglia; piano copertura passività con annesse schede; nota integrativa al Bilancio 2021-2023; determina approvazione rendiconto anno 2020,

DISPONE

Approvare il Bilancio di previsione 2021-2023 dell'IACP di Salerno in liquidazione ed i relativi elaborati, tutti riportati in allegato alla richiamata determina n. 15 del 31/36/2022 alla quale si rimanda (allegato n. 9; dati contabili analitici; stampa indicatori; stampa per macroaggregati; PEG Entrate; PEG Uscite; prospetto fondo riserva; prospetto fondo di garanzia debiti commerciali; prospetto fondo crediti di dubbia esigibilità; prospetto rendicontazione incassi; elenco spese comuni; scheda transazione in corso con Comune di Battipaglia; piano copertura passività con annesse schede; nota integrativa al Bilancio 2021-2023; determina approvazione rendiconto anno 2020).

RUGGERO BARTOCCI

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

RUGGERO BARTOCCI

Salerno, 14/04/2022

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Emanuele Cristiano



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 2 del 04/04/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Salerno in Liquidazione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli li 04/04/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Emanuele Cristiano



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	5
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	7
Previsioni di cassa	8
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023	9
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
La nota integrativa	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	11
A) ENTRATE	11
Proventi dei beni dell'ente	11
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	12
Spese per acquisto beni e servizi.....	12
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	12
Fondo di riserva di competenza	13
Fondi per spese potenziali.....	14
Fondo di riserva di cassa.....	14
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	14
SPESE IN CONTO CAPITALE	15
INDEBITAMENTO.....	15
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	15
CONCLUSIONI	16

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Emanuele Cristiano, in qualità di revisore unico, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 178 del 28/11/2019, pubblicato sul BURC regionale n. 72 del 02/12/2019,

Premesso

- che con delibera regionale n. 328/19 del 16/07/2019 è stato disposto lo scioglimento e messa in liquidazione dell'Istituto Autonomo delle Case Popolari della provincia di Salerno;
- che la liquidazione dell'Ente è iniziata a decorrere dal 01/01/2020 con il trasferimento nell'Acer (Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale) di tutti gli assets individuati nel regolamento di riordino degli Istituti;
- che l'Ente deve comunque redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che il bilancio di previsione 2021 – 2023 riguarda solo quelle voci di entrate e spese che attengono alla procedura di liquidazione così come regolamentato nella delibera regionale n. 328/19;
- che è stato ricevuto in data 31/03/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023 con allegati necessari al rilascio del parere di legittimità dell'Organo di Revisione e la relazione sui criteri di redazione del bilancio redatta dal Dirigente dell'Area Finanziaria dell'Acer in comando presso la gestione liquidatoria degli II.AA.CC.PP. in liquidazione della Campania;
 - ü viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ü visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ü visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - ü visto il regolamento regionale 4/2016 approvato dalla Giunta Regionale con la delibera n. 226 del 18/05/2016 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere espresso dal Dirigente del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 31/03/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'ente è stato sciolto e messo in liquidazione ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 4/2016, così come integrato e modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019 del 15/02/2019 pubblicato sul BURC n. 9 del 18/02/2019.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2020 **non** ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - rispettino l'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgas. n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti essenziali previsti dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011 atteso lo stato di liquidazione dell'Ente.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	6.265.506,42
di cui:	
a) Fondi vincolati	1.718.043,71
b) Fondi accantonati	3.666.309,83
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	881.152,88
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	6.265.506,42

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2018	2019	2020
Disponibilità:	26.719.512,67	30.386.555,24	3.166.645,31
di cui cassa vincolata	24.887.153,16	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare **in ogni momento** l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2023		
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	30386555,24	3166645,31		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1499671,14	previsione di competenza previsione di cassa	827096,36 2062916,38	1416289,92 470311,16	1732459,81	631600,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1483326,97	previsione di competenza previsione di cassa	965755,95 1165107,65	871207,42 529640,13	753743,64	1499643,57
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 10329,14	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	755937,33	previsione di competenza previsione di cassa	2540084,37 2556351,82	324818,00 674370,13	538100,00	538100,00
	TOTALE TITOLI	3738935,44	previsione di competenza previsione di cassa	4332936,68 5794704,99	2612315,34 1674321,42	3024303,45	2669343,57
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3738935,44	previsione di competenza previsione di cassa	4332936,68 36181260,23	2612315,34 4840966,73	3024303,45	2669343,57

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI		
					ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	DELL'ANNO 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	443735,31	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1766230,54 (0,00) 2518942,15	2237482,40 0,00 499649,83	2442931,96 0,00 (0,00)	2090503,81 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	26121,77 (0,00) 37774,53	50014,94 0,00 0,00	43271,49 0,00 (0,00)	40739,76 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	196339,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2540084,37 (0,00) 2541956,28	324818,00 0,00 150710,10	538100,00 0,00 (0,00)	538100,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	640074,31	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4332436,68 0,00 5098672,96	2612315,34 0,00 650359,93	3024303,45 0,00 0,00	2669343,57 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	640074,31	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	4332436,68 0,00 5098672,96	2612315,34 0,00 650359,93	3024303,45 0,00 0,00	2669343,57 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

L'Organo di Revisione ha verificato **la non costituzione del Fondo pluriennale vincolato** da iscriverne nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.166.645,31
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	0,00
3	Entrate extratributarie	470.311,16
4	Entrate in conto capitale	529.640,13
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	674.370,13
TOTALE TITOLI		1.674.321,42
TOTALE GENERALE ENTRATE		4.840.966,73

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2021
1	Spese correnti	499.649,83
2	Spese in conto capitale	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	150.710,10
TOTALE TITOLI		650.359,93
SALDO DI CASSA		4.190.606,80

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto della tendenza della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 non comprende la cassa vincolata in quanto volturata all'Acer in ossequio al disposto dell'art. 7 del Regolamento Regionale n. 4/2016, così come integrato e modificato dal Regolamento Regionale n. 3/2019 del 15/02/2019 pubblicato sul BURC n. 9 del 18/02/2019.

L'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.166.645,31
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	-	0,00	0,00	0,00
3	Entrate extratributarie	1.499.671,14	1.416.289,92	2.915.961,06	470.311,16
4	Entrate in conto capitale	1.483.326,97	871.207,42	2.354.534,39	529.640,13
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	755.937,33	324.818,00	1.080.755,33	674.370,13
	TOTALE TITOLI	3.738.935,44	2.612.315,34	6.351.250,78	1.674.321,42
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.738.935,44	2.612.315,34	6.351.250,78	4.840.966,73

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	443.735,31	2.237.482,40	2.681.217,71	499.649,83
2	Spese In Conto Capitale		50.014,94	50.014,94	0,00
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti		-	0,00	0,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		-	0,00	0,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	196.339,00	324.818,00	521.157,00	150.710,10
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	640.074,31	2.612.315,34	3.252.389,65	650.359,93
	SALDO DI CASSA				4.190.606,80

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)⁽¹⁾**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2021	2022	2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3166645,31		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1416289,92 0,00	1732459,81 0,00	631600,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2237482,40 0,00 0,00	2442931,96 0,00 0,00	2090503,81 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-821192,48	-710472,15	-1458903,81
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	821192,48 0,00	710472,15 0,00	1458903,81 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 821.192,48 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite:
entrate da vendita di immobili.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con l'attività della liquidazione dell'Ente.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Sul piano l'organo di revisione non ha espresso alcun parere obbligatorio in quanto detto piano è stato determinato dal Piano Industriale posto a base della messa in liquidazione dell'Ente approvato dalla Regione Campania.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	349.943,71	390.500,00	390.500,00
Rimborsi ed Altre Entrate	156.283,46	150.000,00	150.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	506.227,17	540.500,00	540.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	272.318,79	290.755,45	290.755,45

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
101 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	327.965,16	545.798,82	1.641.463,42	1.254.617,21
103 Acquisto di beni e servizi	283.752,64	152.123,92	204.528,34	203.528,34
104 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.908,60	0,00	0,00	5.000,00
110 Altre spese correnti	179.932,82	1.539.559,66	596.940,20	627.358,26
Totale	803.559,22	2.237.482,40	2.442.931,96	2.090.503,81

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente **non si è** avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	506.227,17	272.318,79	272.318,79	0,00	53,79%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	871.207,42	50.014,94	50.014,94	0,00	5,74%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.377.434,59	322.333,73	322.333,73	0,00	23,40%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	506.227,17	272.318,79	272.318,79	0,00	53,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	871.207,42	50.014,94	50.014,94	0,00	5,74%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	540.500,00	290.755,45	290.755,45	0,00	53,79%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	753.743,64	43.271,49	43.271,49	0,00	5,74%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.294.243,64	334.026,94	334.026,94	0,00	25,81%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	540.500,00	290.755,45	290.755,45	0,00	53,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	753.743,64	43.271,49	43.271,49	0,00	5,74%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	540.500,00	290.755,45	290.755,45	0,00	53,79%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	709.643,57	40.739,76	40.739,76	0,00	5,74%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.250.143,57	331.495,21	331.495,21	0,00	26,52%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	540.500,00	290.755,45	290.755,45	0,00	53,79%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	709.643,57	40.739,76	40.739,76	0,00	5,74%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2021 - euro 6.917,49 pari allo 0,35% delle spese correnti al netto degli accantonamenti al Fondo di garanzia per debiti commerciali e al F.C.D.E;

anno 2022 - euro 7.807,00 pari allo 0,36% delle spese correnti al netto degli accantonamenti al F.C.D.E;

anno 2023 - euro 9.114,38 pari allo 0,34% delle spese correnti al netto degli accantonamenti al F.C.D.E;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **non ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

L'Ente **non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento Fondo di Riserva	6.917,49	7.807,00	9.114,38
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: Fondo debiti commerciali)	6.000,00	0,00	0,00
TOTALE	12.917,49	7.807,00	9.114,38

Fondo di riserva di cassa

L'Ente **non ha** effettuato alcun accantonamento al fondo di riserva di cassa secondo quanto disciplinato dall'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Per l'esercizio 2021 l'Ente ha effettuato un accantonamento al FGDC, previsto dalla Legge 160/2019, di euro 6.000,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **non ha** realizzato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali)⁽¹⁾

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	871207,42	753743,64	1499643,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	821192,48	710472,15	1458903,81
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	50014,94 0,00	43271,49 0,00	40739,76 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che l'indebitamento dell'Ente è costituito in gran parte da debiti di natura tributaria, da contenzioso nei vari gradi di giudizio e da una minima parte di debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha debiti da mutui o finanziamenti di varia natura.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

entrate

Proventi da gestione dei beni
Rimborsi e altre entrate correnti

spese

Imposte e tasse
Accantonamenti a rischi da contenzioso

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri in particolare per i seguenti incassi e pagamenti: Canoni di locazione, Rate di vendita degli immobili e Rimborso di anticipazioni – Pagamento delle annualità delle imposte, Contenziosi passati in giudicato.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal Dirigente del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al già menzionato decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

Napoli li 04/04/2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Emanuele Cristiano

